

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE ANDREA PIERONI
AL CONVEGNO
“ENERGIA PER UN MONDO CHE CAMBIA: LA NUOVA POLITICA EUROPEA
DELL’ENERGIA
IL RUOLO DELLE PROVINCE”**

Potenza, 13 luglio 2007

La domanda globale di energia è da decenni in continua crescita e diventa, dunque, sempre più urgente la necessità di mettere in atto una politica energetica che sappia al contempo soddisfare il fabbisogno mondiale e tutelare l’ambiente dalle emissioni inquinanti.

In questo scenario, la nuova strategia energetica dell’Unione Europea mira a garantire, attraverso una nuova rivoluzione industriale, un equilibrio tra sicurezza dell’approvvigionamento energetico, competitività e sviluppo sostenibile.

Le azioni individuate riguardano il completamento del mercato interno dell’energia, una politica estera energetica comune, la diversificazione del mix energetico attraverso lo sviluppo e l’utilizzo di fonti rinnovabili e la promozione dell’efficienza energetica.

Le Province italiane possono e devono dare un contributo concreto all’attuazione della strategia energetica europea. L’UE stessa, del resto, riconoscendo i sistemi territoriali come registri dello sviluppo locale, individua in essi, grazie alla loro dimensione di connessione tra il sistema locale ed il globale, degli attori fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di promozione di fonti rinnovabili ed efficienza energetica, sia in qualità di produttori che consumatori di energia.

Analogamente, il QSN 2007-2013 evidenzia l’importanza di uno sviluppo energetico sostenibile, come importante motore di sviluppo sia in termini di ricadute economiche che occupazionali per il territorio che la realizza. Per queste ragioni, è stato predisposto il Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico per l’area del Mezzogiorno, finalizzato al superamento dei divari regionali e alla promozione della competitività ed attrattività territoriale.

In tale contesto dunque, le Province, grazie al ruolo programmatico e di coordinamento, dovranno farsi soggetti promotori sul territorio della diversificazione del mix energetico, del risparmio energetico e della sensibilizzazione degli operatori socio-economici e dei cittadini in genere finalizzata all’adozione di comportamenti intelligenti di utilizzo dell’energia.